

Regione Toscana  
Giunta regionale



**Principali interventi regionali  
a favore della Val di Cornia  
Anni 2010-2014**

Livorno	Campiglia Marittima
	Piombino
	San Vincenzo
	Sassetta
	Suvereto
Pisa	Monteverdi Marittimo

DG Presidenza  
AC Risorse finanziarie  
Settore Controllo strategico e di gestione

## Quadro di sintesi delle risorse

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi delle risorse allocate in questi anni dalla Regione per la Zona, articolate per i vari settori d'intervento.

*(importi in milioni di euro)*

Politiche d'intervento	Campiglia Marittima	Piombino	Altri comuni	Altro	TOTALE
Agricoltura e foreste	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
Competitività	0,1	3,0	1,1	0,0	4,2
Cultura	0,9	0,6	0,0	0,0	1,5
Istruzione, formazione e lavoro	0,6	2,7	0,5	0,0	3,8
Infrastrutture di trasporto	0,0	3,4	0,0	0,0	3,4
Servizi di TPL	0,3	4,9	0,0	0,0	5,2
Ambiente e protezione civile	0,8	13,6	0,1	0,7	15,2
Territorio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Sanità	0,0	0,2	0,1	0,1	0,4
Sociale, casa e sport	0,7	7,2	0,4	0,0	8,3
Attività istituzionali	0,3	1,4	0,3	0,3	2,4
TOTALE	3,7	37,1	2,6	1,2	44,5

## NOTA DI LETTURA DELLA TABELLA

La tabella presenta le risorse attivate a favore della zona in questa legislatura relativamente alle varie politiche regionali di intervento. Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2007/13 e per il Piano regionale agricolo e forestale 2012/15 sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2007/13 (POR CreO FESR, POR CRO FSE, Italia-Francia marittimo) e per il PAR FAS 2007/13 sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2010 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa, individuate con riferimento alle Funzioni obiettivo del Bilancio regionale. Non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

L'allocazione delle risorse sul territorio della zona è rappresentata con il seguente dettaglio:

- sono rappresentate in colonne distinte le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti;
- sono rappresentate nella colonna "Altri comuni" le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni della provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
- sono rappresentate nella colonna "Interventi pluricomunali" le risorse relative a interventi che interessano più comuni della zona
- sono rappresentate nella colonna "Altro" le risorse impegnate a favore di beneficiari residenti nella zona per interventi relativi ad altre parti del territorio regionale.

Gli interventi relativi a comuni appartenenti a zone diverse sono rappresentati, nelle singole tabelle relative a ciascuna zona, per la totalità delle risorse ad essi collegate.

Nel caso in cui la zona comprenda il comune capoluogo di provincia, occorre considerare che a quest'ultimo sono attribuite risorse anche per interventi e politiche (sanità, agricoltura) relative all'intero ambito provinciale (e non solo alla zona di riferimento).

In appendice al report è presentata una descrizione di dettaglio dei filoni di intervento afferenti alle singole politiche.

## NOTA DI LETTURA DEL REPORT

Il report è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2010-2014, atti amministrativi e comunicati stampa), utilizzando per i dati finanziari le stesse fonti utilizzate per la tabella iniziale. Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2010-2014.

## Competitività del sistema regionale e capitale umano

### Agricoltura e foreste

Sono state attivate risorse per un totale di 109 mila euro. Da segnalare inoltre:

- Sottoscritto nel marzo 2012 un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Campiglia Marittima, Italian Food del gruppo Petti (industria internazionale di conserve alimentari, che in Toscana ha sede a Venturina), aziende dell'acqua e quella dei rifiuti, organizzazioni professionali agricole, centrali cooperative e un'associazione locale di produttori per la lavorazione del pomodoro da industria. Questo documento rappresenta una pratica virtuosa per la coltivazione, il trasporto, la lavorazione del pomodoro in Toscana e per garantire l'occupazione, un giusto reddito per i produttori agricoli, la massima tutela dell'ambiente, la salvaguardia delle acque e il corretto smaltimento dei rifiuti e un prodotto di qualità, interamente prodotto e lavorato in Toscana.

Questi gli interventi a valere su tutto il territorio provinciale:

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture;

Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2014 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della provincia di Livorno 4,3 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia, pesca marittima e acquacoltura, gestione faunistico venatoria, foreste, pesca acque interne e interventi imprevisti e urgenti.

- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (finanzia investimenti nelle imprese agricole, forestali e agroindustriali, protezione del territorio agroforestale, energie alternative e servizi alla popolazione nelle zone rurali compreso l'accesso ad internet veloce mediante banda larga): i pagamenti per interventi relativi all'intero territorio della provincia di Livorno ammontano a 31,6 milioni.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020 – Anticipazione per l'attuazione del programma operativo e per assicurare continuità con la programmazione 2007-2013. Destinati 20 milioni, così suddivisi: Interventi in ambito forestale: difesa, ripristino per contrastare l'erosione del suolo nelle aree montane con interventi di sistemazione idraulica forestale, di ingegneria naturalistica e manutenzione straordinaria: 17,7 milioni; infrastrutture di banda larga e ultralarga: 2,3 milioni; al 31/12/2014 per la provincia di Livorno impegnati 1,8 milioni.
- Progetto GiovaniSi: nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Livorno le domande presentate per il bando "Giovani imprenditori agricoli" sono state 27.
- Approvato, nel dicembre 2013, un protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Livorno, Lucca, Comuni di Livorno e Viareggio, Capitaneria di porto di Livorno e Viareggio, Consorzio per il centro interuniversitario di biologia marina ed ecologia applicata, ARPAT, Area marina protetta secche della Meloria, Federpesca, Lega pesca e Federcoopescas al fine di verificare le limitazioni all'attività della pesca e i conseguenti eventuali effetti nel settore della pesca professionale a seguito dell'installazione del rigassificatore di Livorno.

#### Competitività

Fra le iniziative specifiche della zona si segnala che sono state attivate risorse per un totale di 4,2 milioni; in particolare:

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 1,4 milioni e i progetti finanziati 26 (fondi FAS e POR CREO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è: "Sistema integrato per la gestione e la manutenzione preventiva e predittiva di impianto e per la prevenzione e gestione dei rischi da incidente rilevante" nel comune di Piombino (costo complessivo 858 mila euro – contributo regionale 574 mila euro). Ai finanziamenti sopra descritti si aggiungono: per gli interventi relativi al fondo per prestiti e altri strumenti finanziari, 854 mila euro per la zona della Val di Cornia e 2,1 milioni per interventi sulla provincia non attribuibili specificatamente a una singola zona. Inoltre sono state attivate risorse per 37,8 milioni relativo al fondo di garanzia a valere su tutto il territorio regionale.
- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 1,2 milioni e i progetti finanziati 8 (fondi FAS e POR CREO FESR). Il comune dove sono stati finanziati la maggior parte dei progetti è San Vincenzo (4 progetti costo complessivo 1,2 milioni – contributo regionale 636 mila euro).
- Nel 2012 impegnati 1,2 milioni nell'ambito del PRSE 2012/2015. "Progetto Piombino concessione contributo al Comune di Piombino per infrastrutture turismo e commercio".
- Nel settore delle infrastrutture produttive (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative – centri servizi alle imprese) le risorse attivate sono state 58 mila euro per un progetto nel comune di Campiglia Marittima.
- Inoltre era stato approvato il PIUSS "Piombino 2015: progetto città futura" del Comune di Piombino,

dichiarato decaduto ad aprile 2011 per criticità emerse in fase di attuazione.

#### Interventi per l'area a declino industriale di Piombino

- Ad agosto 2011 è stato dato l'avvio all'elaborazione del progetto Piombino, compreso nel PIS "Grandi poli industriali" destinando risorse per la riqualificazione del tessuto urbanistico (riqualificazione ambientale, infrastrutture di mobilità, infrastrutture dell'offerta turistica, recupero aree dismesse). Nel dicembre 2012 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Piazza Bovio" per un investimento ammissibile di 2,2 milioni e il progetto preliminare denominato "Parcheggio spiaggia ex Bernardini" per un investimento ammissibile di 992 mila euro entrambi presentati dal Comune di Piombino e concesso il contributo complessivo di 1,9 milioni al Comune di Piombino (impegnati nel 2012 1,5 milioni).
- Assegnati nel marzo 2013 5 milioni al fondo di progettazione per gli interventi strategici, e individuati i primi interventi di carattere strategico cui assegnare risorse del Fondo; tra questi, il progetto di rigenerazione e riqualificazione urbana nell'ambito del Piano di reindustrializzazione del Comune di Piombino.
- Approvato, nel luglio 2013, un accordo di programma tra Ministero dello Sviluppo economico, Ministero dell'Economia e delle finanze, Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Regione, Provincia, Comune di Piombino Autorità portuale di Piombino per interventi di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell'area portuale di Piombino, propedeutici allo sviluppo economico dell'area; 133,2 milioni gli investimenti previsti (per i dettagli si rimanda ai relativi paragrafi per materia).
- Approvato, nell'aprile 2014, un Accordo di programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello sviluppo economico, Ministero della Difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Agenzia del Demanio, Regione, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Autorità Portuale di Piombino, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di Impresa spa per disciplinare gli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino. Le risorse previste dall'accordo di programma sono 142 milioni di cui 72,2 di risorse regionali. Tre gli assi di intervento dell'accordo:
  - riqualificazione ambientale e produttiva del sito produttivo con due azioni: a) riconversione e l'efficientamento energetico e il miglioramento ambientale del ciclo dello stabilimento e b) progetto integrato di messa in sicurezza e reindustrializzazione delle aree della Lucchini (proprietà e concessione) nel comune di Piombino;
  - riconversione e riqualificazione produttiva dell'area di crisi industriale complessa di Piombino con 4 azioni: a) il potenziamento della viabilità dell'area portuale con il completamento della bretella con l'autostrada A12 – Lotto Gagno-Montegemoli b) il potenziamento delle attività portuali per smantellamento, manutenzioni e refitting navale c) il rafforzamento produttivo dell'area di crisi industriale di Piombino d) la razionalizzazione delle infrastrutture energetiche del polo industriale di Piombino;
  - politiche attive del lavoro e misure di reimpiego anche in progetti di riconversione; due le azioni: a) riqualificazione del personale b) misure per il reimpiego anche in progetti di riconversione.

In tale ambito: nell'aprile 2014 la Giunta regionale ha approvato la proposta di struttura ed articolazione del POR FESR 2014-2020 in cui è previsto nell'ambito dell'obiettivo tematico (4) – Sostegno di investimenti produttivi, di miglioramento ambientale ed abbattimento di emissioni di CO<sub>2</sub> - , il progetto di riconversione e riqualificazione industriale del polo siderurgico di Piombino e sempre nell'aprile 2014, la Giunta regionale ha deciso di procedere alla revisione del PAR FAS prevedendo l'attivazione di una linea di azione dedicata al sostegno del Progetto di riqualificazione e riconversione industriale del polo di Piombino, con una dotazione di finanziaria di 32,5 milioni (reperita attraverso la riduzione dello stanziamento di 4 altre linee di azione).

Nel luglio 2014 approvato tale accordo con un decreto del Presidente della Giunta. Nell'agosto 2014 la Giunta ha deliberato la costituzione del Nucleo operativo per l'attuazione dell'accordo di programma.

Nell'aprile 2015, approvato lo schema di Accordo di programma di adozione del PRRI (Progetto di riconversione e riqualificazione industriale).

Approvato, nel maggio 2015, un accordo di programma tra Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministro dello Sviluppo Economico, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo d'intesa con Regione, Agenzia del Demanio, Autorità portuale di Piombino, Provincia di Livorno, Comune di Piombino e Aferpi S.p.A. per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali ceduti dalla Lucchini idi Piombino.

- Approvati, nel novembre 2014, lo schema di Pre-call e dei relativi criteri di premialità e i criteri di individuazione dell'indotto siderurgico. La finalità del suddetto Pre-call è quella di offrire adeguata informazione all'area di crisi di Piombino dell'articolato intervento nazionale e regionale a sostegno delle imprese, stabilendo una comune definizione del bacino di riferimento dell'indotto siderurgico, la cui rioccupazione sarà oggetto di premialità.
- Individuate, nel marzo 2015, dalla Giunta le aree di crisi interessate a piani di reindustrializzazione; nella provincia di Livorno sono: - Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto (polo siderurgico di Piombino) e Sassetta - Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo. Tale individuazione è utile per stabilire che in tutti i procedimenti relativi ad interventi a favore del tessuto produttivo, per le imprese e/o unità locali localizzate nei territori di aree di crisi sia prevista o una riserva di risorse o l'attribuzione di un punteggio premiale, secondo la natura e le caratteristiche dell'aiuto e dell'intervento.

### Cultura

Sono state attivate risorse (nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo) per un totale di 1,5 milioni; in particolare si segnala:

- nell'ambito dei fondi FAS è stato finanziato 1 progetto, per un costo complessivo di 1,6 milioni – contributo regionale 890 mila euro nel comune di Campiglia Marittima dal titolo "Restauro mura e realizzazione percorso pedonale ex Cinema Mannelli. Recupero dell'area sovrastante Piazza Gallistru. Restauro Pieve San Giovanni".
- Nel 2013 impegnati 500 mila euro quale contributo ai Parchi Val di Cornia S.p.A. a sostegno delle attività di valorizzazione.
- Approvato, nel novembre 2013, l'accordo per la disciplina dei rapporti fra Regione, Ministero per i beni e le attività culturali e Comune di Piombino per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale dell'area di Baratti-Popolonia finalizzato al completamento e alla gestione del Parco archeologico. Approvato, nel dicembre 2014, lo schema di atto di proroga.

### Istruzione, formazione e lavoro

Sono state attivate risorse per un totale di 3,8 milioni; in particolare si segnala:

- Nel settore della formazione e dei sostegni per il mercato del lavoro (fondi FSE) sono stati finanziate 206 iniziative per un costo complessivo di 1,4 milioni, così suddivisi:
  - Asse I adattabilità (miglioramento e valorizzazione delle competenze degli occupati per garantire qualità e competitività del sistema produttivo e delle imprese) 75 iniziative costo complessivo 148 mila euro,
  - Asse II occupabilità (azioni per il potenziamento e l'innovazione delle politiche del lavoro con particolare attenzione alle politiche di pari opportunità) 89 iniziative costo complessivo 837 mila euro,
  - Asse III inclusione sociale (sviluppo della coesione sociale attraverso interventi per favorire il benessere e la qualità della vita di tutta la popolazione) 3 progetti 76 mila euro,
  - Asse IV capitale umano (azioni a favore dell'innalzamento degli standard scolastici e formativi, rafforzamento e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione) 35 iniziative 273 mila euro.
  - Asse VI assistenza tecnica (attività volte a migliorare l'attuazione del programma) 3 iniziative 66 milioni.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 103 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni inerenti il "welfare to work", tirocini e voucher formativi.

POR FSE 2014-2020 - Anticipazione: L'anticipazione delle risorse è finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Per queste attività sono stati impegnati 76 mila euro per la zona della Val di Cornia. A queste si aggiungono 2 milioni per interventi per l'intera provincia livornese.

Garanzia giovani della Regione Toscana. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma Garanzia Giovani in attuazione della YEI (Youth employment initiative). Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura della legalità. Per queste attività sono stati impegnati 12 mila euro per la zona della Val di Cornia. A queste si aggiungono 2,3 milioni per l'intera provincia livornese.

- Nel settore della istruzione: sono stati impegnati 2,2 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di

studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica.

- Progetto GiovaniSi

Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Livorno:

- nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": sono stati approvati 4 corsi nel 2011-2012 e 2 nel 2013;
- nel settore "Percorsi di formazione professionale" nel 2011/2012 i corsi approvati sono stati 45, gli allievi previsti 1.011 e gli istituti professionali coinvolti 7, nel 2012/2013 i corsi approvati sono stati 65, gli allievi previsti 1.435 e gli istituti professionali coinvolti 7, nel 2013/2014 i corsi approvati sono stati 70, gli allievi previsti 1.418 e gli istituti professionali coinvolti 7;
- nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione"; i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 32 (2011) e 17 (2012);
- nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i Comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 3 mentre nel 2012-2013 sono stati 3;
- nel settore "Tirocini non curricolari": n. tirocini attivati in provincia sono stati 720 (2011-2013);
- nel settore "Tirocini e borse di studio regionali retribuite" i tirocinanti residenti in provincia sono stati 7;
- nel settore dell'apprendistato, le aziende che hanno attivato questo sistema sono state 1.839 (2011), 1.554 (2012) e 1.378 (2013);
- nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti sono state 146 e quelle finanziate 122.

## **Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione**

### Ambiente

Per interventi in materia ambientale sono stati attivati 15,2 milioni; gli interventi riguardano vari settori: energia, difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico (4,2 milioni), eventi calamitosi, gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (6,9 milioni), tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento acustico (3,2 milioni), aree protette.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- Geotermia: per la ripartizione dei fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica, tra il 2010 e il 2013 sono stati assegnati contributi pari a complessivi 3,7 milioni per interventi nel comune geotermico di Monteverdi Marittimo. Nel 2013 e nel 2014 sono stati firmati i protocolli di intesa con ENEL SpA e con Rete geotermica per favorire lo sviluppo della geotermia in Toscana.
- Nell'ambito delle politiche legate alla green economy si segnala che tra i comuni 100% rinnovabili c'è Monteverdi Marittimo, che grazie alla geotermia ed al piccolo contributo dato dal solare fotovoltaico soddisfa interamente il fabbisogno energetico dei residenti.
- 172 mila euro a favore del Comune di Piombino nell'ambito dei programmi regionali riguardanti incentivi per la produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili e per l'eco-efficienza energetica.
- 2,5 milioni per interventi di consolidamento frane nel comune di Piombino.
- 700 mila euro, nell'ambito del secondo Atto integrativo all'Accordo di programma riguardante il piano degli interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico, per il consolidamento di un dissesto geomorfologico a protezione della SP 329 e della SC di Fontilame nel comune di Monteverdi Marittimo.
- 471 mila euro per la realizzazione di un intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza delle zone "Fonte" e "Chiesetta di San Cerbone" nel comune di Piombino e 255 mila euro per il ringrosso e rivestimento di un tratto significativo di argine del Riomerdancio a monte e a valle della SP Cafaggio - Riotorto, in località Cafaggio nel comune di Campiglia Marittima.
- Approvate a marzo 2015 le finalità dell'Accordo tra Regione, Provincia di Livorno e Comune di Piombino per la realizzazione dell'intervento di sistemazione morfologica della spiaggia di Baratti per un costo di 1,6 milioni (finanziati attraverso il Programma straordinario degli investimenti). Il Programma straordinario degli investimenti ha inoltre finanziato i progetti riguardanti la difesa dall'erosione costiera in località Torre del Sale – Carbonifera nel comune di Piombino (1,5 milioni) e nel Parco di Rimigliano nel comune di San Vincenzo (775 mila euro).

- Nell'ambito del PIS "Progetti di riqualificazione dei grandi poli industriali", a marzo 2012 è stato approvato il "Progetto Piombino". Nell'ambito del filone di intervento relativo alla riqualificazione del waterfront urbano, che riguarda interventi di consolidamento geologico della costa urbana e di riqualificazione della città, sono individuati 2 progetti per un costo complessivo di 15,7 milioni: i progetti si riferiscono a vari interventi di consolidamento di frane urbane (8,5 milioni) e di riqualificazione dei piazzali a mare (7,2 milioni). A luglio 2012 è stato firmato il protocollo di intesa attuativo del progetto.
  - Approvato ad aprile 2015 il testo del protocollo d'intesa tra Regione, Province di Livorno e Grosseto, Comuni di Piombino, Scarlino e Follonica per il controllo della dinamica evolutiva del golfo di Follonica.
  - Nell'ambito del piano stralcio dell'ATO 5 Toscana Costa, sono stati finanziati 2 interventi localizzati nell'agglomerato Piombino – Val di Cornia per un importo totale di 3 milioni (il finanziamento regionale previsto ammonta a 887 mila euro).
  - A gennaio 2012 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione e vari Enti (tra i quali i Comuni di Piombino, Suvereto, Campiglia Marittima e San Vincenzo) per l'attuazione di un programma di interventi urgenti (finanziato con il Programma straordinario degli investimenti) finalizzato al miglioramento della qualità dell'acqua potabile nel territorio dell'ATO 5; il fabbisogno finanziario complessivo ammonta a 20,1 milioni, di cui 8,5 di finanziamento regionale. A fine 2012 i lavori previsti nell'Accordo di programma sono sostanzialmente conclusi.
  - 111 mila euro a favore della Provincia di Livorno per interventi urgenti agli impianti idrovori di Carbonifera, Pianacce, Rinsacca e Torracia nel comune di Piombino.
  - Nell'ambito delle azioni volte a implementare le attività di raccolta differenziata dei rifiuti, in Val di Cornia sono stati concessi contributi, attraverso le ATO, per circa 1 milione; tra questi si segnalano 563 mila euro per il progetto integrato per l'incremento della RD nei comuni serviti da ASIU S.p.A.
  - SIN di Piombino: nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per gli interventi di bonifica negli ambiti marino costieri nei SIN di Piombino e Napoli Bagnoli–Coroglio e per lo sviluppo di Piombino attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture, nel 2010 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Piombino per l'acquisizione, risanamento e recupero delle aree di proprietà della Soc. Fintecna SpA: il contributo finanziario regionale ammonta a 4,3 milioni. Da segnalare inoltre 3,5 milioni per l'intervento "Retromarginamento delle vasche di refluitamento connesso ai fini ambientali", 2 milioni per l'intervento di bonifica dell'area "Città futura" e 1,1 milioni per la bonifica della discarica di Poggio ai Venti.
- Nell'ambito del "Progetto Piombino" (marzo 2012) il filone di intervento relativo alla bonifica e ripristino delle aree pubbliche del SIN individua 6 progetti per un costo complessivo di 39,3 milioni, mentre il filone riguardante il consolidamento della grande industria, che presuppone che sia data soluzione alle problematiche connesse alla bonifica dei suoli e alla messa in sicurezza della falda acquifera del SIN, individua il progetto riguardante il collegamento tra lo stabilimento Tenaris-Dalmine e il porto (costo 1,5 milioni). A luglio 2012 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Comune attuativo del progetto.
- Ad aprile 2013 è stata approvata la proposta al MATTM di ripermimetrazione del SIN, anche in un'ottica di gestione regionale nelle aree ex SIN che potrà rendere più efficaci in termini temporali i procedimenti di verifica ed eventuale bonifica dei siti. Gli interventi di bonifica del Sito sono stati inseriti nell'Accordo di programma quadro "Interventi di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell'area portuale di Piombino" firmato ad agosto (la riqualificazione ambientale riguarda la bonifica dell'area "Città futura" per 13,5 milioni, la messa in sicurezza permanente delle ex discariche di "Poggio ai venti" per 5 milioni, la bonifica del tracciato del "1° lotto della SS 398 di accesso al porto" per 1,6 milioni e le indagini di caratterizzazione ed eventuale bonifica dell'area "Ex Fintecna" per 1,5 milioni).
- Nelle more dell'emanazione dei Decreti ministeriali di ripermimetrazione del SIN, la Regione a dicembre 2013 ha approvato linee guida ed indirizzi operativi in materia di bonifica dei siti inquinati e indirizzi e criteri per la semplificazione delle procedure di bonifica delle aree escluse dai perimetri dei SIN; ha approvato gli schemi di protocolli di intesa per la gestione della messa in sicurezza, bonifica, restituzione agli usi legittimi delle aree non più ricomprese nei SIN e le finalità degli Accordi di programma per la definizione delle forme di semplificazione e snellimento delle procedure amministrative regionali.
- 3,2 milioni, nell'ambito delle azioni volte alla realizzazione di opere e sistemi finalizzati alla riduzione e/o mitigazione degli effetti prodotti da incidente industriale rilevante, per il progetto "Realizzazione terza corsia ingresso e nuovi svincoli" nel comune di Piombino (costo dell'intervento 4,2 milioni).
  - 225 mila euro, nell'ambito degli interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture ed investimenti produttivi al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette, per il progetto riguardante interventi di valorizzazione del parco archeologico e naturalistico di Baratti e Populonia nel comune di Piombino (costo dell'intervento 337 mila euro).



- Nell'ambito del progetto europeo SICOMAR, a dicembre 2014 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione, Comune di San Vincenzo e Società Marina di San Vincenzo SpA per l'installazione di un'antenna del sistema RADAR HF per il monitoraggio dei dati oceanografici presso il porto turistico di San Vincenzo.

#### Infrastrutture di trasporto

- Corridoio tirrenico (A12): nel 2012 la Regione ha espresso le valutazioni sul progetto definitivo dei tratti tra S. Pietro in Palazzi e il confine regionale (lotti 2, 3, 4, 5°, 5b, 6b e 7, bretella di Piombino). Ad agosto 2012 il CIPE ha approvato con prescrizioni il progetto definitivo dei lotti 2, 3, 5a e 6b (148 Km, 1,3 miliardi). Il DL 179/2012 prevede il trasferimento alla Regione di una quota del canone legato al completamento dell'A12 per agevolazioni tariffarie per i residenti dei Comuni interessati. Per il lotto 5b, tratto tra Fonteblanda e Ansedonia: ad aprile 2013 la Regione deciso di esprimere la propria preferenza al Ministero per il tracciato di circa 25 Km più vicino all'Aurelia e alla ferrovia costiera, con varianti a protezione dei centri abitati. A gennaio 2013 SAT ha trasmesso il progetto definitivo della Bretella di Piombino, lotto 7 dell'A12 (comprendente il tratto 1 da Geodetica a Gagno e il tratto 2 da Gagno a Poggio Batteria).
- Accessibilità al porto di Piombino: in attuazione del protocollo d'intesa firmato a maggio 2010 tra Regione Toscana, Dalmine SpA, Comune di Piombino, Provincia di Livorno e Autorità portuale di Piombino, a novembre 2012 sono stati attivati 1,5 milioni per il progetto di adeguamento della strada di collegamento tra gli stabilimenti industriali ed il porto di Piombino.
- Viabilità regionale: nell'ambito del programma regionale degli investimenti dal 2001 sono stati finanziati nel territorio della Provincia di Livorno 9 progetti di cui 1 conclusi e 2 in corso, per 23,7 milioni. In particolare sono stati attivati 53 mila euro per la progettazione preliminare della variante della SRT 398 al centro abitato di Suvereto.
- Accordo di programma per il Porto di Piombino: a giugno 2013 è stato firmato con il Ministero dello sviluppo economico l'accordo per realizzare opere di ammodernamento, riqualificazione e potenziamento del nuovo porto di Piombino. Ad agosto la Regione e i Ministeri interessati, la Provincia di Livorno il Comune di Piombino e l'Autorità portuale di Piombino hanno firmato il protocollo per l'infrastrutturazione, la riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area portuale di Piombino e successivamente l'Accordo di programma quadro (firmato separatamente dai 4 Ministeri interessati).

L'obiettivo è realizzare il molo foraneo sottoflutto, la banchina da 370 metri, il piazzale da 8 ettari, oltre l'escavo che porterà i fondali a 20 metri di profondità. A queste opere, previste nel protocollo, si aggiungerà la realizzazione della strada di collegamento diretto tra il piazzale e la viabilità nazionale. Sono in corso di realizzazione i lavori per realizzare gli interventi sul porto previsti dal progetto di adeguamento tecnico funzionale (se ne prevede la conclusione entro la fine del 2015).

L'Accordo di programma quadro prevede oltre 133 milioni: 111,5 milioni per interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per il rilancio della competitività industriale e portuale del porto, 13,5 milioni per la bonifica dell'area "Città Futura", 5 milioni per la messa in sicurezza delle ex discariche di "Poggio ai venti", 1,6 milioni per il progetto di bonifica relativo al tracciato del 1° lotto della ss 398 di accesso al porto e 1,5 milioni per indagini di caratterizzazione ed eventuale bonifica dell'area "ex Fintecna". Sono stati inoltre previsti altri 50 milioni a carico della SAT per realizzare il primo lotto della bretella di collegamento 398 con il porto da Montegemoli al Gagno.

In tale ambito attivati 13,9 milioni, di cui 10,8 milioni previsti dal programma degli interventi dell'accordo di programma, a favore del Comune di Piombino per gli interventi di bonifica della discarica di Poggio ai Venti e dell'area Città Futura.

Complessivamente, gli accordi dell'agosto 2013 e dell'aprile 2014 prevedono 252 milioni per il polo siderurgico e il porto: 110 milioni dal Governo (50 milioni per le bonifiche e 20 milioni per incentivi agli investimenti, confermati tra novembre 2014 e marzo 2015, 40 milioni per ammodernare il porto) e 142 milioni dalla Regione (10 milioni per bonifiche aree portuali, 62 milioni per incentivi, 70 milioni per il porto) [vedi anche pag. 5, paragrafo "Interventi per l'area a declino industriale di Piombino"]

- Attivati 142 mila euro per interventi di sicurezza stradale: 110 mila euro per l'organizzazione dello svincolo tra la strada regionale 398 e via della Fiera a Venturina a Campiglia Marittima e 32 mila euro per realizzazione un impianto semaforico sulla SR 398 Val di Cornia all'intersezione tra via Dante Alighieri e via Pilade Caporali (SP 18 dei Quattro Comuni) nel centro abitato di Suvereto.

## Servizi di TPL

- Servizi di TPL: attivati 4,4 milioni per il distretto della Val di Cornia (contratti di servizio, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL).  
L'autolinea Porto di Piombino–stazione FS di Campiglia Marittima, dedicata all'integrazione modale, treno, autobus, nave, è stata ritenuta di interesse regionale: attivati 276,6 mila euro per la sperimentazione di servizi di trasporto tra la stazione ferroviaria di Campiglia Marittima e il Porto di Piombino, per coprire le coincidenze tra i treni in arrivo e partenza dalla stazione ferroviaria e tutti i servizi marittimi in partenza e arrivo dall'isola d'Elba.  
Attivati 39 mila euro in attuazione dell'accordo del giugno 2012 tra la Regione e l'Autorità Portuale di Piombino per monitorare il traffico dei traghetti nel porto di Piombino, Rio Marina, Cavo e Portoferraio.  
Ad ottobre 2011 Regione e soggetti interessati, hanno firmato un protocollo che istituisce l'osservatorio di controllo sui collegamenti marittimi con l'Arcipelago (con sede a Portoferraio).
- ToReMar: stipulati i due contratti previsti dalla gara a doppio oggetto, per la cessione del 100% delle quote ToReMar e per l'affidamento per 12 anni dei servizi pubblici svolti dalla ToReMar.
- Riforma del TPL: è in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un gestore unico, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni; in tale ambito, firmata un'intesa Regione-ELL; per il territorio provinciale di Livorno sono state individuate risorse pari a complessivi 20,7 milioni annui, (di cui 14,4 da parte della Regione).
- Attivati 30 mila euro per il parcheggio di via Roma a Piombino.
- Nell'ambito degli interventi previsti dai Piani urbani della mobilità sono stati attivati 600 mila euro: 300 mila euro per riqualificare le aree adiacenti alla Stazione di Campiglia Marittima per migliorare l'interscambio modale con TPL, adeguare il Terminal bus e il parcheggio interscambio moto/bici; 300 mila euro per il progetto di riorganizzazione della rete per la risoluzione di situazioni di criticità, miglioramento informazione all'utenza e nuove esigenze legate all'attuazione del PUM di Piombino.  
A marzo 2010 la Giunta ha approvato il protocollo di intesa per la riqualificazione delle aree ferroviarie nella stazione di Campiglia per il collegamento ferroviario Campiglia-Piombino.
- Infomobilità: attivati 13 mila euro in favore del Comune di San Vincenzo per aggiornare il grafo strade e i numeri civici.

## Territorio

Piano regolatore portuale di Piombino: a luglio 2013 il Consiglio ha approvato il nuovo Piano regolatore predisposto dall'Autorità portuale di Piombino. Le priorità sono il potenziamento infrastrutturale con la realizzazione di banchine, aree e fondali ed il miglioramento dell'accessibilità (stradale e ferroviaria). Ad agosto 2013 è stato firmato l'accordo di programma per la prima fase di attuazione (vedi sopra). A dicembre 2013 il Consiglio ha approvato un adeguamento tecnico funzionale del Piano regolatore per potenziare il porto; in particolare sarà possibile modificare la banchina del molo sottoflutto e lo scavo dei fondali fino a -20 metri dal livello del mare e permettere l'ingresso in porto a navi di grande dimensioni.

A febbraio 2014 la Giunta ha approvato gli obiettivi e i contenuti dell'adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale proposto dall'Autorità portuale di Piombino per consentire la realizzazione del progetto "Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino", in attuazione dell'Accordo di programma quadro firmato nell'agosto 2013.

## **Diritti di cittadinanza e coesione sociale**

### Sanità

- Sistema sanitario: nel 2010-2014 sono stati erogati all'Azienda sanitaria di Livorno 2.250,5 milioni di risorse correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari per l'intera provincia: 112,2 milioni per assistenza di prevenzione collettiva, 1.188,8 milioni per assistenza territoriale e 949,4 milioni per assistenza ospedaliera.
- Per il 2013 L'Azienda sanitaria di Livorno presenta una performance in miglioramento anche se mostra ancora alcuni punti di debolezza. La performance sull'estensione e adesione agli screening oncologici è in linea con il dato regionale. Nell'ambito dell'area ospedaliera, l'Azienda raggiunge nel complesso buoni risultati, dimostrando un utilizzo adeguato dei corretti setting assistenziali come emerge dagli indicatori di appropriatezza medica e chirurgica. Riguardo al Pronto soccorso, la percentuale di pazienti con codice giallo e verde visitati rispettivamente entro 30 e 60 minuti risulta tra le più basse a livello regionale. Sul

versante territoriale l'Azienda presenta un basso tasso di ospedalizzazione per le patologie croniche. La spesa farmaceutica territoriale registra valori in linea con il dato regionale.

Inoltre, fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella zona Val di Cornia, approvati 2 progetti per un costo complessivo di 1,8 milioni (882 mila euro i finanziamenti regionali); i progetti sono:
  - PO Piombino - Interventi di rifunionalizzazione, manutenzione e adeguamento/sostituzione impianti-Piombino, 1 milione;
  - Val di Cornia - Interventi di riqualificazione e manutenzione, 883 mila euro.

#### Sociale

Sono state attivate risorse per un totale di 8,3 milioni; in particolare si segnala:

- Nel 2010-2014 impegnati 4,8 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona del Val di Cornia; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Nel 2010-2014 sono stati impegnati 145 mila euro destinati alle Zone distretto della zona Val di Cornia per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Approvato nel 2011 il protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Livorno, Comuni di Livorno, Castagneto Carducci, Cecina, Bibbona, Rosignano Marittimo e San Vincenzo, CESVOT ed ARCI regionale toscana per l'organizzazione del Meeting internazionale antirazzista nelle edizioni 2011-2013: per l'edizione 2011 il contributo della Regione ammonta a 150 mila euro, mentre per il 2012 a 135 mila euro. Nel 2013 sono stati impegnati 80 mila euro. Approvato nel maggio 2014, un analogo protocollo d'intesa per la realizzazione delle edizioni 2014-2015 del Meeting internazionale antirazzista; l'edizione 2014 si è svolta a luglio a Cecina.
- Sport: Nel 2010-2014 impegnati 83 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Sistema abitativo e riqualificazione urbana
  - Sostegno della locazione: attivati 2,1 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione (1,8 milioni) e per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani Sì (284 mila euro).
  - Per l'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009, nell'ambito della misura che prevede il ripristino funzionale e la riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, sono stati attivati 816 mila euro (costo 1,6 milioni) per 35 alloggi di cui 9 alloggi a Piombino per un costo di 364 mila euro, 21 alloggi a Livorno (costo 919 mila euro) e 5 alloggi (costo 348 mila euro) a Cecina (1), Rosignano (3) e Bibbona (1).

#### **Governance ed efficienza della PA**

##### Attività istituzionali, funzionamento EELL, società dell'informazione, attività internazionali

Sono stati attivati 1,2 milioni per contributi agli enti locali (quasi interamente per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale, per l'esercizio associato di funzioni comunali e quali contributi alle Unioni di comuni) e per interventi per la sicurezza della comunità.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- Firmato a novembre 2013, tra Regione, Prefettura e Provincia di Livorno, Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, Collesalveti, Livorno, Piombino, Rosignano Marittimo e San Vincenzo il Patto per la sicurezza relativo alla provincia di Livorno per la promozione congiunta di azioni integrate volte a garantire le migliori condizioni di sicurezza e vivibilità nei territori interessati.
- Nell'ambito della cessione agli enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2010-2014 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 5,4 milioni per i Comuni di Campiglia Marittima (1,5 milioni), Piombino (3,1 milioni), San Vincenzo (407 mila euro) e Suvereto (339 mila).
- Programma Italia Francia marittimo

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma:

- Progetto 3 I: finalizzato a creare nell'area di cooperazione la base per una futura infrastruttura informativa per la mobilità, che faciliti gli spostamenti delle persone in una forte logica di integrazione e intermodalità. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni.
- Progetto strategico 3 I plus: promuove l'accessibilità territoriale delle aree interessate attraverso servizi di infomobilità per il trasporto intermodale interregionale di tutte le persone (cittadini/utenti generici), la gestione in tempo reale delle informazioni di mobilità ed i servizi a valore aggiunto basati sulla localizzazione. Il finanziamento totale ammonta a 6 milioni.
- Progetto MOMAR: finalizzato alla creazione di un sistema integrato per il monitoraggio e il controllo dell'ambiente marino. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Progetto SICOMAR: finalizzato ad affrontare il tema della sicurezza e della qualità ambientale nell'ambiente marino transfrontaliero. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni.
- Progetto UCAT network nasce dalla capitalizzazione dei risultati delle ricerche del progetto UCAT e ha come obiettivo la costruzione di una piattaforma condivisa di servizi che permetta a tutte le istituzioni transfrontaliere, a qualsiasi livello esse operino (da quelle municipali fino alle associazioni), di condividere con stabilità saperi e informazioni, per consolidare la comunanza gestionale e di obiettivi. Il finanziamento totale ammonta a 809 mila euro.
- Progetto strategico MARTE+: Finalizzato a favorire lo sviluppo congiunto dell'innovazione e dell'imprenditorialità, nell'obiettivo più ampio della competitività delle aree rurali e del turismo allo scopo di accrescere la competitività dell'area di cooperazione all'interno di un più ampio spazio mediterraneo ed europeo. Il finanziamento totale ammonta a 6 milioni.
- Sempre nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo" l'ARPAT è capofila per il progetto GIONHA finalizzato alla tutela e valorizzazione della risorsa marina transfrontaliera di particolare pregio naturalistico e alla sensibilizzazione alle tematiche ambientali di salvaguardia degli habitat marini che sostengono l'area del Santuario Pelagos. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, la Provincia di Livorno è capofila per sei progetti del Programma:

- Progetto PIMEX: finalizzato all'ottimizzazione delle prestazioni del sistema multimodale del trasporto delle merci attraverso la creazione di un nuovo spazio di sviluppo transfrontaliero per ridurre le barriere agli scambi ed aumentare l'accessibilità delle aree. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Progetto No far access: mirato allo sviluppo della accessibilità delle aree disagiate dalla condizione insulare e periferica. Il finanziamento totale ammonta 2,1 milioni.
- Progetto PERLA: nato per sviluppare accessibilità, fruibilità e sicurezza delle zone costiere della zona transfrontaliera. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
- Progetto I-PERLA: il cui obiettivo è intraprendere azioni volte a sviluppare nuove soluzioni sostenibili per l'offerta dei servizi turistici nell'area transfrontaliera. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Progetto Med more & better jobs network: che interviene sul tema dell'inclusione sociale -lavorativa delle fasce deboli (donne, giovani, over 50, detenuti, immigrati, disabili, svantaggiati) con la creazione e lo sviluppo di cooperazione e networking transfrontaliero tra enti e strutture (pubbliche e private), Centri per l'Impiego, operatori dei sistemi integrati lavoro/formazione/sociale. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Progetto Per mare: mirato a favorire la conoscenza dei mestieri del mare e la nascita di un sistema di professionalità coerenti con lo sviluppo dell'industria del mare attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di istituti secondari nautici-logistici, enti pubblici, camere di commercio ed imprese dello spazio di cooperazione, in grado di realizzare percorsi di formazione integrati bilingue. Il finanziamento totale ammonta a 70 mila euro.

Sempre nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", altri progetti interessano la zona livornese:

- Progetto Europ: (con capofila la camera di commercio di Livorno) nato per facilitare l'entrata nel mondo del lavoro degli studenti tramite la creazione di una rete transfrontaliera di scuole secondarie di secondo grado e le Camere di Commercio in grado di sperimentare un corso integrato/bilingue sul processo d'integrazione europea ed in particolare sulle opportunità formative e lavorative. Il finanziamento totale ammonta a 100 mila euro.

- Progetto Tea net: (con capofila l'istituto tecnico industriale Galilei di Livorno) finalizzato alla creazione di una rete permanente tra istituti scolastici per la mobilità degli studenti a partire da una produzione teatrale comune. Il finanziamento totale ammonta a 99 mila euro.
- Progetto SIC: (con capofila l'autorità portuale di Piombino) con il quale si vuole migliorare la competitività del sistema dei trasporti Italia-Corsica tramite la promozione dell'intermodalità e della sicurezza dei sistemi portuali. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni.
- Progetto PLISS: piattaforme logistiche per lo sviluppo sostenibile - un progetto orientato a migliorare la logistica del trasporto delle merci integrando ferro e gomma. Il finanziamento ammonta a 1,5 milioni.
- Progetto strategico TPE Rete dei porti turistici per la sostenibilità ambientale: mirato allo sviluppo economico sostenibile e concertato dell'attività dei porti turistici attraverso la definizione delle condizioni minime di qualità dei servizi d'accoglienza portuali per quanto riguarda l'accessibilità, la disponibilità, la diversità e il rispetto delle norme ambientali. Il finanziamento ammonta a 6 milioni.
- Progetto UCAT: Il progetto mira a migliorare l'accesso e l'integrazione ai servizi urbani, attraverso la creazione una stabile rete istituzionale transfrontaliera fra i comuni dell'area dell'alto tirreno, in grado di promuovere politiche congiunte per migliorare l'accesso ai servizi pubblici urbani per le persone e le imprese. Il finanziamento ammonta a 990 mila euro.
- Progetto Case mediterranee: intende promuovere il risparmio energetico e il recupero sostenibile degli edifici dei borghi storici mediterranei incentivando la sperimentazione e l'impiego di materiali e tecniche costruttive ad alto rendimento energetico. Il finanziamento ammonta a 1,2 milioni.

APPENDICE: FILONI DI INTERVENTO AFFERENTI ALLE SINGOLE POLITICHE

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Agricoltura e foreste</i>	<i>Sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali Attività forestali difesa e tutela dei boschi Politiche agroalimentari per i prodotti dell'agricoltura sostenibile Caccia e tutela della fauna selvatica Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura</i>
<i>Competitività</i>	<i>Interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico extra-agricolo Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo Sviluppo locale Fondo unico per le imprese Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane</i>
<i>Cultura</i>	<i>Promozione e sviluppo della cultura (attività e beni culturali)</i>
<i>Istruzione, formazione e lavoro</i>	<i>Sistema formativo professionale Lavoro Sistema dell'educazione e dell'istruzione Attuazione programma FSE</i>
<i>Infrastrutture di trasporto</i>	<i>Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, porti, interporti etc.)</i>
<i>Servizi di TPL</i>	<i>Servizi di trasporto pubblico (su ferro e su gomma)</i>
<i>Ambiente</i>	<i>Approvvigionamento idrico Energia Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico Smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Tutela delle risorse idriche Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo della qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio amb.le Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo ambientale Organizzazione regionale protezione civile Interventi derivanti da eventi calamitosi</i>
<i>Territorio</i>	<i>Azioni di sistema per il governo del territorio Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale</i>
<i>Sanità</i>	<i>Sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità Strutture e tecnologie sanitarie Organizzazione del sistema sanitario Formazione e politiche del personale Prevenzione Assistenza territoriale Assistenza ospedaliera Esercizi pregressi Progetti di integrazione socio-sanitaria Azioni programmate di cui al piano sanitario regionale Educazione sanitaria Servizi di prevenzione Servizi territoriali Servizi ospedalieri</i>

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Sociale</i>	<p><i>Promozione della cultura e della pratica delle attività motorie</i>  <i>Investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività motorie</i>  <i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e alla locazione</i>  <i>Interventi nei trasporti e per la mobilità</i>  <i>Altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici</i>  <i>Sostegno alla locazione abitativa</i>  <i>Programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo</i>  <i>Investimenti in ambito sociale</i>  <i>Servizi di ausilio ai non vedenti</i>  <i>Azioni di base dei servizi sociali</i>  <i>Programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali</i>  <i>Programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale</i>  <i>Interventi per la non autosufficienza</i></p>
<i>Attività istituzionali</i>	<p><i>Azioni di sistema regione-enti locali</i>  <i>Sicurezza della comunità toscana</i>  <i>Salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza</i>  <i>Tutela del consumatore</i>  <i>Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata</i>  <i>Interventi per i toscani all'estero</i>  <i>Cooperazione internazionale</i>  <i>Promozione della cultura della pace</i>  <i>Attività di carattere istituzionale</i>  <i>Funzionamento degli organi politici</i>  <i>Attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale</i>  <i>Funzionamento del Consiglio regionale</i>  <i>Servizio civile regionale</i>  <i>Personale Consiglio regionale</i>  <i>Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane</i>  <i>Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione</i>  <i>Istituzione e sviluppo enti, agenzie e società regionali</i>  <i>Nuove sedi</i>  <i>Funzionamento della struttura regionale</i></p>